

**Marzia Ceschia**

# Riascoltando il Canto di Frate Sole

**La fragilità sostenibile**

*Laudas sè, m' Signore,  
cum tucte le tue creature,  
spetialmente messor  
Frate sole, lo qual è iorno,  
per lui; et ellu è bellu  
te cum grande splendore:  
Te te, Altissimo,  
in significatione.*



EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA



## Riflessi



MARZIA CESCHIA

# **RIASCOLTANDO IL CANTICO *DI FRATE SOLE***

**La fragilità sostenibile**

 EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

Per i testi della *Bibbia* CEI 2008:  
Copyright © 2008 Fondazione di Religione  
Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma

ISBN 978-88-250-5756-0  
ISBN 978-88-250-5757-7 (PDF)  
ISBN 978-88-250-5758-4 (EPUB)

Copyright © 2024 by P.I.S.A.P. F.M.C.  
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE  
Basilica del Santo – Via Orto Botanico, 11 – 35123 Padova  
*[www.edizionimessaggero.it](http://www.edizionimessaggero.it)*

# ABBREVIAZIONI E SIGLE

Am	<i>Ammonizioni</i>
Cant	<i>Cantico di frate Sole</i>
CAss	<i>Compilatio Assisiensis (o Legenda Perusina)</i>
1Cel	<i>Vita prima di Tommaso da Celano</i>
2Cel	<i>Vita seconda di Tommaso da Celano</i>
3Comp	<i>Leggenda dei tre Compagni</i>
3LAg	<i>Lettera terza alla beata Agnese di Boemia</i>
4LAg	<i>Lettera quarta alla beata Agnese di Boemia</i>
1Lf	<i>Lettera ai fedeli (1° redazione)</i>
2Lf	<i>Lettera ai fedeli (2° redazione)</i>
2Test	<i>Testamento (1226)</i>
FF	<i>Fonti Francescane</i>
LegM	<i>Leggenda Maggiore di san Bonaventura</i>
LegsC	<i>Leggenda (o Vita) di santa Chiara vergine</i>
LodAl	<i>Lodi di Dio Altissimo (1224)</i>
LOrd	<i>Lettera a tutto l'Ordine</i>
Lrp	<i>Lettera ai reggitori dei popoli</i>

LS	Lettera enciclica <i>Laudato si'</i> del santo padre Francesco sulla cura della casa comune
Pater	Orazione sul <i>Padre nostro</i>
PCr	<i>Preghiera davanti al Crocifisso</i>
Rb	<i>Regola bollata</i> (1223)
Rer	<i>Regola di vita negli eremi</i>
Rnb	<i>Regola non bollata</i> (1221)
Salvir	<i>Saluto alle virtù</i>
TestsC	<i>Testamento di santa Chiara d'As- sisi</i>



# CANTICO DI FRATE SOLE

Altissimu, onnipotente, bon Signore,  
Tue so' le laude, la gloria  
e l'honore et onne benedizione.  
Ad Te solo, Altissimo, se konfane,  
e nullu homo ène dignu Te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore,  
cum tutte le Tue creature,  
spezialmente messor lo frate Sole,  
lo qual è iorno  
et allumini noi per lui.  
Et ellu è bellu e radiante  
cum grande splendore:  
de Te, Altissimo, porta significazione.

Laudato si', mi' Signore,  
per sora Luna e le stelle:  
in celu l'ài formate  
clarite e preziose e belle.

Laudato si', mi' Signore,  
per frate Vento  
e per aere e nubilo  
e sereno e onne tempo,  
per lo quale a le Tue creature  
dài sustentamento.

Laudato si', mi' Signore,  
per sor'Acqua,  
la quale è multo utile et humile  
e preziosa e casta.

Laudato si', mi' Signore,  
per frate Focu,  
per lo quale ennallumini la notte:  
et ello è bello e iocundo  
e robustoso e forte.

Laudato si', mi' Signore,  
per sora nostra matre Terra,  
la quale ne sustenta e governa,  
e produce diversi frutti  
con coloriti fiori et herba.

Laudato si', mi' Signore,  
per quelli ke perdonano per lo Tuo amore  
e sostengo infirmitate e tribulazione.  
Beati quelli ke 'l sosterrano in pace,  
ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si', mi' Signore,  
per sora nostra Morte corporale,  
da la quale nullu homo vivente po' skampare:  
guai a quelli ke morrano  
ne le peccata mortali;  
beati quelli ke trovarà  
ne le Tue santissime voluntati,  
ka la morte secunda no 'l farrà male.

Laudate e benedicite mi'  
Signore e rengraziate  
e serviateli cum grande humilitate.

(Cant 1-33: FF 263)



## CUSTODIRE

Sul *Cantico di Frate Sole* di Francesco d'Assisi è stato scritto e detto molto da autorevoli studiosi. Non ci proponiamo, pertanto, in queste pagine di aggiungere un ulteriore commento al testo quanto, piuttosto, di provare a riascoltare quale esperienza spirituale gli è sottintesa, quale mentalità spirituale ha consentito al Santo assisiato di cantare la creazione a quel modo e quali atteggiamenti spirituali suggerisce a noi oggi, anche in un'ottica di sostenibilità. L'ecologia, infatti, che alla personalità di Francesco è abitualmente associata, non è solo questione di ambiente "esteriore", c'è un ambiente umano interiore, che reclama – oggi in maniera urgente – attenzione e che con l'ambiente esteriore è in imprescindibile connessione.

L'esistenza, potremmo affermare, è "sostenibile" se è in grado di salvaguardare e trasmettere non solo valori materiali ma anche spirituali, che sono una chiave di

lettura del mondo, supportano un pensiero sul mondo e una prassi.

Non è certo casuale la scelta di papa Francesco di ispirarsi al *Cantico di Frate Sole* nella redazione dell'enciclica *Laudato si'* (2015), cui faremo spesso riferimento nel corso della nostra riflessione, confermando la forza esemplare della personalità del Santo assisiense quale icona dell'ecologia o, meglio, per riprendere un termine ricorrente nei suoi scritti, della «custodia» della casa comune.

È interessante soffermarsi, seppur brevemente, come intonazione alla nostra riflessione, proprio sulle implicazioni francescane del *custodire* per cogliere le motivazioni più profonde dell'impatto di san Francesco<sup>1</sup> sulle questioni attinenti alla cura del creato.

La pregnanza di tale attitudine è da leggere nel più ampio contesto della minorità francescana, antidoto a qualsiasi forma di dominio e di appropriazione che solleva la questione della responsabilità nei confronti di ogni altro in termini che, in linguaggi contemporanei, potremmo identificare con

---

<sup>1</sup> Il Santo assisiense è stato proclamato patrono dell'ecologia il 29 novembre 1979 da papa Giovanni Paolo II con la bolla *Inter sanctos*.

# INDICE

<i>Abbreviazioni e sigle</i> .....	5
<i>Cantico di Frate Sole</i> .....	7
<b>1. Custodire</b> .....	11
<b>2. Il dramma radicale</b> .....	21
<b>3. Da una terra straniera</b> .....	27
1 Conoscere .....	35
1.1 Benedetto limite .....	44
1.2 Un lavoro spirituale .....	53
1.3 <i>Labor e cura</i> .....	57
1.4 L'obbedienza che dà parola	61
2 Riconoscere .....	72
2.1 Sul crinale .....	75
2.2 Lo stile della riconoscenza .	81
<i>La verità nella fragilità</i> .....	85
<i>La gratuità che dà voce</i>	
<i>alla bellezza che consola</i> .....	89
<i>Riconciliarsi</i> .....	93
3 Restituire .....	96

*Conclusione*

**Povere creature.**

**Fratelli e sorelle poveri ..... 103**

*Biobliografia (minima)*

*sul Cantico di Frate Sole ..... 113*



**Collana Riflessi / Nuova serie**

- G. ATTANASIO, *Camminando verso la luce. Un modo semplice per riscoprire la bellezza dei salmi*, 2016, pp. 120
- M. LANZA, *Lucifero ha paura del Natale*, 2017, pp. 144
- L.F. RUFFATO, *Carlo Acutis. Adolescente innamorato di Dio*, 2018, pp. 144
- C. BOFF, *La vita quotidiana di Maria di Nazaret*, 2018, pp. 144
- G. ATTANASIO, *Il tempo di chi prega. Dialogare con Dio attraverso i salmi*, 2019, pp. 136
- S. BLACKBOROW, *La Trinità in noi. Testi dei maestri spirituali*, 2020, pp. 160
- D. VIVIAN, *Della morte e della vita. Meditazioni per Quaresima e Pasqua: parlano le pietre*, 2021, pp. 114
- S. PORCELLUZZI, *Le promesse di Gesù. Come cambia la tua vita se ci credi*, 2022, pp. 130
- G. ATTANASIO, *Un luogo pieno di pace. I salmi: un cammino per tutti*, 2022, pp. 162
- A. BUSATO, *La bellezza del limite*, 2023, pp. 120
- C. CIRIELLO, *Il Dio che pensiamo di conoscere*, 2023, pp. 134
- A. DANI - L. VITALI, *Preghiera e senso della vita. Parole, spazi, figure di un legame*, 2023, pp. 192
- L. VITALI, *L'aria nuova dello Spirito*, 2024, pp. 160

**Sul *Cantico di Frate Sole* di Francesco d'Assisi molto è stato scritto e molto è stato detto da autorevoli studiosi.**

Non si intende, in queste pagine, aggiungere un ulteriore commento al testo quanto, piuttosto, provare a riascoltare quale esperienza spirituale gli è sottintesa, quale mentalità spirituale ha consentito al santo assisiense di cantare la creazione a quel modo e quali atteggiamenti spirituali propone a noi oggi. In particolare il contesto compositivo del *Cantico* suggerisce l'importanza della consapevolezza dell'essere creature, per assumere la propria fragilità come spazio di comunione, dimensione dove nell'essere poveri e nel donarsi ci si riconosce fratelli e sorelle.

**MARZIA CESCHIA** è docente di teologia spirituale presso la Facoltà Teologica del Triveneto e tiene corsi presso l'Istituto S. Antonio Dottore a Padova. Per le Edizioni Messaggero ha pubblicato: *Maria di Campello. In sconfinata compagnia* (2020); *Sorella Maria di Campello, la Minore: eremita, cattolica, francescana. La via al Sacrum facere* (2017); *Angela da Foligno. La croce e l'amore* (2014).